CIRCOSCRIZIONE 6 ^
Barriera di Milano - Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto

CITTA' DI TORINO

ODGCI6 16 / 2026 **22/10/2026**

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 6 ^ - Barriera di Milano - Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente LOMANTO Valerio, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANASTASIA Maurizio	CELENTANO Michele	SCAGLIOTTI Enrico
ARAGNO Marco	CUFARI Paola	SCIRETTI Alessandro Ciro
BARBIERI Onofrio	LAMBERTI Deborah	SPERANZA Luciano
BRAIATO Daniela	MARINO Verangela	ZACCARO Giulia
BREGA Monica	MARTELLI Isabella	ZITO Rocco
BUSSO Marina Giovanna	MATAROZZO Federica	
CADDEO Emanuele Giusepppe	PIARULLI Maria	
CAMBAI Fabio	ROBELLA Massimo	
CANGELLI Valter	SALVATICO Alessandro	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: BERAUDO Andrea

Con la partecipazione del Segretario PANELLI Laura Domenica

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO "RICHIESTA DI CENSIMENTO STRAORDINARIO, CONTROLLI DEI REQUISITI PATRIMONIALI, E RIPRISTINO DELLA LEGALITA' E SICUREZZA, NEGLI ALLOGGI ERP ASSEGNATI A NUCLEI DI COMUNITA' NOMADI"

PREMESSO CHE:

Il Comune di Torino è proprietario di un vasto patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), la cui gestione e manutenzione ordinaria/straordinaria sono delegate all'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC), e che l'assegnazione e la conduzione di tali alloggi devono rigorosamente rispondere ai principi di legalità, trasparenza, equità sociale e rispetto dei regolamenti vigenti, a tutela di tutti i cittadini.

PREMESSO CHE:

Nel corso degli anni, all'interno di diversi complessi di edilizia pubblica sul territorio cittadino, l'Amministrazione ha proceduto all'assegnazione di soluzioni abitative a nuclei familiari appartenenti a comunità nomadi, Sinti e Rom, nel quadro di progetti orientati all'inclusione e al superamento della logica emergenziale dei campi.

EVIDENZIATO CHE:

Giungono costantemente agli uffici comunali, alle Circoscrizioni e alle Forze dell'Ordine, segnalazioni da parte dei residenti storici e regolari degli stabili coinvolti, (come quelli di Via Bologna, Villaggio Snia, Via Aosta, Via Fiesole, quartiere Mirafiori), cittadini fragili o anziani, che evidenziano come, nei suddetti stabili si è consolidata una situazione di grave e diffusa criticità sociale, caratterizzata da comportamenti intimidatori che generano nei residenti un pesante clima di timore e insicurezza, condizionandone la libertà personale e la normale vita quotidiana, il totale disinteresse verso le norme fondamentali in materia di igiene, decoro e pulizia degli spazi comuni, in aperta violazione dei regolamenti condominiali e di polizia urbana, con una progressiva e illegittima occupazione delle pertinenze comuni (androni, cantine, cortili) e persino di spazi privati altrui, da parte di componenti dei menzionati nuclei, e/o di soggetti terzi non identificati.

CONSTATATO CHE:

Frequentemente, nelle aree di sosta pertinenziali o adiacenti ai suddetti complessi ERP, la presenza sistematica di autovetture di grossa cilindrata e di elevato valore commerciale, in uso ai componenti dei nuclei assegnatari in questione, circostanza che appare palesemente inconciliabile con i rigidi limiti di reddito e patrimonio (ISEE) richiesti per l'accesso e il mantenimento del beneficio del sostegno abitativo pubblico.

RITENUTO CHE:

Il diritto alla sicurezza urbana, alla serenità domestica e alla civile convivenza debba essere garantito allo stesso modo, a ogni assegnatario di alloggi pubblici, in quanto, l'assegnazione di una casa popolare rappresenta una risorsa sociale preziosa destinata esclusivamente a chi si trova in condizioni di reale e accertata indigenza economica, e che la violazione delle regole di vicinato, e incongruenze evidenti sotto il profilo patrimoniale, alimentino tensioni sociali intollerabili, ledendo il principio di giustizia sociale nei confronti delle migliaia di famiglie torinesi regolarmente in graduatoria.

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 6
CHIEDE:

Al Sindaco di Torino e la Giunta Comunale di attivarsi con la massima urgenza, per quanto di propria competenza e in coordinamento con l'Ente Gestore ATC Piemonte Centrale, al fine di:

- Avviare un censimento anagrafico e conoscitivo straordinario mirato sui nuclei assegnatari in questione, finalizzato a verificare la permanenza dei requisiti socio-economici di assegnazione e il rispetto della normativa regionale sul sovraffollamento degli alloggi.

- Disporre verifiche patrimoniali e fiscali mirate, attivando gli uffici comunali competenti per effettuare controlli incrociati tra le dichiarazioni ISEE presentate dai nuclei familiari, le banche dati dell'Anagrafe Tributaria e i registri del PRA (Pubblico Registro Automobilistico), segnalando alla Guardia di Finanza ogni palese incongruenza legata al possesso o all'uso di beni mobili registrati di lusso o di grossa cilindrata, al fine di avviare l'immediata decadenza dall'assegnazione ERP per il superamento dei limiti patrimoniali previsti dalla legge.

- Disporre l'intervento sistematico e coordinato della Polizia Locale, d'intesa con le Forze dell'Ordine e l'Autorità di Pubblica Sicurezza, per procedere all'esatta identificazione di tutti i soggetti presenti negli alloggi segnalati, contrastando con fermezza l'ospitalità non autorizzata, e le occupazioni prive di titolo.

- Imporre il ripristino immediato delle condizioni di decoro, igiene e sicurezza all'interno degli

stabili ERP interessati, liberando gli spazi comuni indebitamente occupate e applicando rigorosamente le sanzioni previste dai regolamenti comunali e dai contratti di locazione.

- Istituire un tavolo tecnico permanente tra l'Assessorato alle Politiche per la Casa, l'Assessorato alla Sicurezza, la Polizia Locale e ATC, per monitorare l'evoluzione della situazione e riferire alla Commissione Consiliare competente entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto.

Risulta fuori dall'aula i Consiglieri PIARULLI - CANGELLI
Dichiara di non partecipare alla votazione il Consigliere CADDEO

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente esito:

PRESENTI 21
VOTANTI 19
FAVOREVOLI 15 (ZITO - SPERANZA - LOMANTO -CAMBAI - SCIRETTI - BREGA - ANASTASIA - ZACCARO - SCAGLIOTTI - LAMBERTI - ROBELLA - CELENTANO - CUFARI - BRAIATO - MARINO)

CONTRARI 4 (BARBIERI - MARTELLI - BUSSO - SALVATICO)
ASTENUTI 2 (MATAROZZO - ARAGNO)

La proposta è approvata.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente	Firmato elettronicamente
Valerio Lomanto	Laura Domenica Panelli